DAL PARLAMENTO

Scuola: approvata riforma del voto in condotta, alla primaria ritornano i giudizi sintetici

di **Martina Mangiacapre** · 2 ottobre 2024, 10:38

Valditara: "Più scuola, e non meno scuola, per lo studente che viola le regole"

La Camera dei deputati ha approvato definitivamente il ddl Valditara sul voto in condotta e sulla valutazione alla scuola primaria. Con 154 voti a favore, 97 contrari e 7 astenuti, il via libera dell'Aula promette diverse novità per la scuola.

"Con la riforma, il comportamento degli studenti peserà ai fini della valutazione complessiva del percorso scolastico e dell'ammissione agli esami di Stato" spiega il Ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara**. L'approvazione della riforma sarebbe "un passaggio fondamentale per la costruzione di un sistema scolastico che responsabilizzi i ragazzi e restituisca autorevolezza ai docenti".

La legge prevede la **bocciatura con il 5 in condotta per medie e superiori** e un debito formativo per il quale si dovrà sostenere un **elaborato di educazione civica per chi raggiunge solo la sufficienza in comportamento alle superiori**. Inoltre, soltanto gli studenti con voto in condotta pari o superiore a nove decimi potranno ambire al punteggio più alto nella fascia del credito scolastico.

"Cambia l'istituto della sospensione" – prosegue il ministro – "vi sarà **più scuola e non meno scuola per lo studente che viola le regole** della civile convivenza". Gli studenti sospesi, infatti, saranno impegnati in progetti di recupero e in caso di sospensioni superiori a due giorni, saranno coinvolti enti convenzionati come ospedali e case di riposo, nell'ottica di una "**cittadinanza solidale**".

“Il nostro obiettivo è **sostenere il lavoro quotidiano dei docenti e di tutto il personale scolastico**, perché ai giovani siano chiari non solo i diritti ma anche i doveri che derivano dall’appartenere a una comunità” sottolinea Valditara. A questo proposito sono state introdotte sanzioni con multe da 500 a 10.000 euro per aggressioni fisiche agli insegnanti e al personale.

“Nella scuola Primaria” – continua il ministro – **tornano i giudizi sintetici**, da ottimo a insufficiente, molto più comprensibili dei precedenti livelli. Miglioriamo, così, la comunicazione con le famiglie e al tempo stesso l’efficacia della valutazione”. Allo stesso tempo, è ripristinata la **valutazione numerica sul comportamento nelle scuole medie**.

“**La scuola rimane il perno di un’educazione attraverso la quale si può costruire una società migliore**. Continuiamo con orgoglio il cammino di riforme intrapreso”. “Con la riforma del voto in condotta” – conclude Valditara – “si ripristina l’importanza della responsabilità individuale, si dà centralità al rispetto verso le persone e verso i beni pubblici e si ridà autorevolezza ai docenti”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/10/02/scuola-approvata-riforma-del-voto-in-condotta-alla-primaria-ritornano-i-giudizi-sintetici/

© 2026 Istituzioni24